

jp4 mensile di **Aeronautica e Spazio**

IN EDICOLA DA 50 ANNI

ENGLISH SUMMARY INSIDE

**I Typhoon italiani
alla Baltic Eagle II**

**Gli Hornet canadesi
in Romania**



www.jp4aeronautica.net

TRASPORTO AEREO



**SEVENAIR: LA REGIONALE
PORTOGHESE**

INDUSTRIA



**AW169: NATO PER
L'ELISOCORSO**

SICUREZZA



**SICUREZZA DEL VOLO
NEL 2021**

SPAZIO



**I PROGRAMMI DART,
IXPE E JWST**

I colori dell'Aviazione Legionaria di P. Waldis, M. De Bortolis, A. Brioschi, Gli Archivi Ritrovati, 2021. Euro 29.



Primo (speriamo) di una nuova collana, "Cieli di guerra", questo bel volume di 216 pagine in formato orizzontale presenta le mimetiche, le insegne e gli stemmi degli aeroplani italiani nella Guerra Civile Spagnola, prima come Aviazione del

Tercio, poi come Aviazione Legionaria. Se la prima impressione del libro, grosso ed elegante, è buona, l'immersione nelle sue pagine è ancora migliore. Il testo, in italiano e inglese, fornisce un'esposizione generale completa e precisa della guerra e del ruolo in essa dell'aviazione italiana, e a ogni capitolo

si aggiunge la spiegazione dell'evoluzione delle mimetiche e delle insegne. Molto apprezzabili e chiare sono anche le molte tabelle che mostrano l'ordine di battaglia dell'Aviazione Legionaria nei vari periodi del conflitto. La parte illustrativa è quella predominante, con moltissime foto, in buona parte inedite, di CR.32, S.81, S.79, e se ci sono anche alcune foto ben note, le intelligenti didascalie fanno notare i particolari e i loro dettagli che finora erano sfuggiti.

Poi ci sono i circa 120 profili (di più se consideriamo anche le viste superiori e i dettagli) particolarmente belli, di tutti gli aerei che hanno volato in quel conflitto, dai CR.32 fino al Ro.41, al Macchi M.41 e al SIAI S.55X, tutti presentati in scale modellistiche, 1:72, 1:48 e 1:32. I modellisti vi troveranno ispirazione, ma è comunque una gioia per gli occhi e per l'interesse di ogni appassionato. Ultimo elemento positivo è il prezzo molto contenuto per un lavoro così ricco e di alto contenuto editoriale. www.gliarchiviritrovati.it/home/negozi



Un occhio nello spazio di Carlo Di Leo e Antonio Lo Campo, IBN Editore, Roma 2021. Euro 25.

Lanciato nel 1990 e attivo da oltre trent'anni, lo Hubble Space Telescope è un telescopio spaziale con uno specchio di 2,5 metri e con strumenti le cui osservazioni hanno permesso una nuova visione dello spazio e della luce, portando a nuove scoperte, per esempio la determinazione accurata del tasso di espansione dell'Universo. Di più, come dicono gli autori, ha rivoluzionato la nostra visione del cosmo. Questo compatto e ricchissimo lavoro di 304 pagine illustrate da centinaia di immagini racconta la complessa e avventurosa vita di Hubble, immerso in orbita a 500 km sopra la terra da uno Shut-



tle nel 1990 e le numerose missioni in cui astronauti in attività extraveicolare hanno effettuato riparazioni e manutenzioni al grosso apparato. Con altrettanta precisione il testo, professionale senza sconfinare nel gergo specialistico, spiega i contributi di Hubble alla scienza: l'osservazione del sistema solare, fino ai pianeti più piccoli e lontani, gli asteroidi e perfino le riprese dello schianto di una cometa su Giove, e lo studio del cosmo, con le scoperte sulle supernovae, la materia oscura e i buchi neri. Un ultimo capitolo presenta l'eredità di Hubble, il James Webb Telescope, prossimo al lancio. Non solo un libro per appassionati di astronomia, ma un libro per suscitare nuovi appassionati di questa scienza.

www.ibneditore.it

A history of the Mediterranean Air War 1940-45 - Volume Five di Christopher Shores e Giovanni Massimello con R. Guest, F. Olynyk, W. Bock e A. Thomas, Grub Street, Londra 2021. Sterline 50.

Nel lontano 1969 usciva "Fighters over the desert" di Christopher Shores, un libro che ha rivoluzionato la storiografia aeronautica, con i combattimenti aerei nei cieli del Nord Africa raccontati giorno per giorno confrontando i dati d'archivio delle varie parti - italiani, inglesi, tedeschi - per cercare di fare ordine fra le rivendicazioni dei cacciatori e le effettive perdite dell'avversario. Il libro è stato seguito da altri lavori sui fronti di Malta, della Grecia, della Birmania, con l'impegno di ricercatori di vari paesi che garantiva sempre maggiore precisione. Ma gli anni sono passati, e la ricerca iniziale nel nuovo secolo è stata ripresentata come storia della guerra aerea sul Mediterraneo, con un tale raffinamento di informazioni che ci sono voluti cinque volumi per completarla.

Questo ultimo volume tratta nelle prime 120 pagine della totalmente dimenticata guerra del Mare Egeo e delle isole greche dal giugno 1943 al 5 giugno 1944, data della presa di



Roma. Le successive 400 pagine del libro portano il rendiconto unificato di tutte le operazioni aeree nel teatro Mediterraneo, che spaziano dal mare Egeo alla Provenza, fino alle ultime perdite della guerra, un pilota brasiliano in Italia il 28 aprile 1945 e l'equipaggio di un Marauder sudafricano il 4 maggio. Il numero dei dati, dei nomi e dei fatti presentato è incredibile e non manca la debita considerazione del contributo italiano, con i nostri aviatori schierati su due fronti, con la Regia Aeronautica cobelligerante e l'Aeronautica Nazionale Repubblicana. Il bello di questo libro è che mentre di solito i libri di cronologie sono illeggibili, e li si tiene solo per consultazione, qui la lettura degli eventi quotidiani, e degli infiniti drammi di una guerra con tanti protagonisti, è avvincente.

Molto ricco l'apparato fotografico, con centinaia di foto puntualmente identificate. Il valore del libro come strumento infine è esaltato da ben 75 pagine di indici: divisi per nazioni, abbiamo l'indice dei nomi degli aviatori e quello dei reparti, compresi francesi, bulgari e croati, l'indice delle località e perfino delle navi. Il giudizio finale è: fondamentale e imperdibile.

www.grubstreet.co.uk

Stukas! di Herbert Léonard, Caraktere presse & éditions, Aix-en-Provence 2021. Euro 44,90.

Un bel volume rilegato di 216 pagine che presenta l'intera epopea dei bombardieri in picchiata tedeschi, non solo quindi lo Stuka più famoso, lo Junkers Ju 87, ma anche i suoi predecessori e successori. Un primo capitolo spiega le origini del bombardamento a tuffo e perché fu adottato dalla Luftwaffe, poi è presentato il biplano Henschel Hs 123 e i vari prototipi tedeschi. Inizia poi la storia dello Ju 87, con l'esame delle sue varie versioni, fino allo Ju 87G, la versione anticarro dotata



di cannoni. Poi è narrato l'impiego operativo dello Stuka, dalla guerra di Spagna fino al 1945, e poi ancora gli Stuka stranieri, compresi quelli italiani (cinque foto e due profili a colori), e tutti i bombardieri con la capacità di bombardamento a tuffo, dal Do 217 al quadrimotore Heinkel 177. Infine sono presentati gli ultimi progetti di Stuka, disegni di strane macchine, quasi tutti aerei asimmetrici della Blohm & Voss. Il risultato totale è ottimo, il testo è documentato, le tantissime foto, gli altrettanti profili e i disegni tecnici risaltano grazie alla buona carta, e la quantità di informazioni presentata è notevole. www.caraktere.com

JetBook - The ultimate guide to Business Aircraft and Helicopters, Praga 2021. Euro 120.

Nuova edizione 2021/2022 per questa guida all'acquisto di velivoli d'affari ed elicotteri. Scritto in lingua inglese da Antonia Lukacinova, da anni attiva nella Repubblica Ceca sia nell'editoria che nelle relazioni esterne con diversi riconoscimenti internazionali, il volume, di 280 pagine pubblicato in edizione limitata, illustra, anche con vari grafici e tabelle, la storia e i dettagli di 54 aerei ad ala fissa e 31 ad ala rotante con dati sulla configurazione della cabina passeggeri, l'autonomia, le principali caratteri-



stiche operative e il prezzo sul mercato. Presenti anche interviste a importanti leader dell'aviazione executive, informazioni dettagliate sui costruttori, quali Boeing, Dassault Aviation e Pilatus, una guida per l'acquisto (nuovi o di seconda mano) e informazioni sull'impiego e la manutenzione dei velivoli. Da questa edizione c'è anche una sezione dedicata all'acquisto degli yacht. Decisamente di rilievo è infine il corredo fotografico (oltre 230 immagini) valorizzato da una grafica e da una stampa di alto livello. Il volume è disponibile in tre diverse versioni con copertine rigide dedicate ad altrettanti velivoli: Dassault, Bombardier e Gulfstream. (Massimo Dominelli) www.jetbook.org

Truk 1944-45 - The destruction of Japan's Central Pacific Bastion di Mark Lardas, Osprey Publishing, Oxford 2021. Sterling 14,99

Questo libro esamina l'ascesa e la caduta di Truk (oggi Chuuk), atollo che il Giappone prese alla Germania dopo la Grande Guerra. All'inizio del 1944, la base di Truk era un Pearl Harbor giapponese, una potente base navale e aerea che doveva essere neutralizzata prima che gli Alleati potessero farsi strada ulteriormente verso Tokyo. Ma Truk era anche la base navale più difesa al di fuori delle isole nazionali giapponesi e un'invasione alleata sarebbe stata costosa. Fu quindi concepito un piano per neutralizzarla attraverso una serie di massicce incursioni navali guidate dalla crescente flotta di portaerei statunitensi. L'operazione Hailstone è stata una delle operazioni più famose mai intraprese dai vettori americani nel Pacifico. Questo lavoro spiega come in due enormi incursioni, gli aerei delle portaerei americane la abbiano ridotto all'irrelevanza. Viene anche trattata la storia poco nota di come

l'USAAF abbia usato la base devastata come campo di addestramento per i suoi nuovi B-29, i cui bombardamenti hanno assicurato che Truk non potesse essere riattivato dai giapponesi. La pressione su Truk è stata mantenuta fino al 1945, quando è stato utilizzato anche come bersaglio per il 509th Composite Squadron per esercitarsi a sganciare bombe atomiche e dalla British Pacific Fleet per affinare le abilità di combattimento dei suoi piloti prima dell'invasione del Giappone. Il libro vale essenzialmente per il suo testo, profondo e dettagliato, soprattutto nella visione strategica della vicenda, per illustrarlo ha alcune foto di aerei, navi e persone e tavole ma soprattutto ottime mappe dei movimenti delle varie incursioni. www.ospreypublishing.com



Modern South Korean Air Power di Robin Polderman, Harpia Publishing, Vienna 2021. Euro 38,95.

Fra i raffinati e profondi testi di questo editore sulle aeronautiche meno conosciute, si aggiunge ora la Corea del Sud, un paese oggi fra i più avanzati al mondo in termini di industria e scienza, e con un'aeronautica particolarmente forte, data la delicata situazione del paese, con i fratelli del Nord particolarmente bellicosi e le frizioni con vicini poco amati come il Giappone. Modern South Korean Air Power fornisce uno sguardo dettagliato sugli aeromobili e sugli armamenti, nonché sull'organizzazione e sul processo di modernizzazio-

ne della ROKAF. È un libro di 254 pagine, di ottima qualità grafica con bellissime foto ovviamente inedite (il mondo dell'internet coreano è particolarmente riservato) che nei vari capitoli presenta una visione complessiva dell'aviazione di Seoul: storia, apparecchi in servizio, con alcune presenza inattese come Hawker Siddeley HS.748 o Antonov An.-2, sistemi d'arma impiegati, il processo di addestramento, i piani di ammodernamento e l'industria aeronautica locale, che è arrivata a realizzare una caccia di quinta generazione. Un capitolo finale esamina la situazione generale della penisola coreana e dei mari che la circondano, trattando anche brevemente l'aeronautica della Corea del Nord, infine sono presentati a colori gli stemmi di tutti i reparti coreani e di quelli americani stanziati in Corea. L'argomento può risultare esotico per i lettori italiani, ma è esposto con una profondità e completezza superiori ed è, come tutti i libri della Harpia, particolarmente bello. www.harpia-publishing.com

